



cura e manutenzione RESINE

Composti a base di resine cariche di minerali, pigmentati in massa, di elevate caratteristiche tecniche, inalterabili, igienici, di facile manutenzione, resistenti e di aspetto leggermente satinato. Con l'uso assumeranno un aspetto più soffice al tatto e si accentuerà la caratteristica lucentezza.

Affinché questo avvenga in maniera uniforme, Vi invitiamo a seguire le linee guida per la pulizia che troverete di seguito:

- per le operazioni di pulizia e/o ripristino delle superfici, agire sempre coi prodotti e con i metodi sotto indicati effettuando movimenti circolari su tutta la superficie.
- alcuni detergenti contengono acidi (ad es. metilcloruro o acetone). Non usare questo tipo di detergenti per pulire/trattare le superfici. Qualora per errore un prodotto di questo tipo venisse a contatto con il materiale, pulire immediatamente la superficie con abbondante acqua saponata per evitare la formazione di macchie permanenti.
- Non appoggiate sulla superficie oggetti caldi come pentole, contenitori vari ecc.. Utilizzate sempre un sottopentola con piedini di gomma o un dispositivo di protezione termica.

■ PULIZIA QUOTIDIANA

Si tratta di materiali completamente omogenei e non porosi che si possono facilmente pulire con un panno umido o una spugna ed un detergente delicato o una crema abrasiva leggera.

I liquidi non possono penetrare all'interno delle superfici, ma è comunque preferibile evitare che vi si depositino per lungo tempo.

Per mantenere l'aspetto uniforme è indispensabile pulire ogni volta l'intera superficie.

■ SPORCO RESISTENTE

Sul prodotto potrà formarsi dello sporco più resistente dovuto ad es. a coloranti alimentari, tè, succhi di frutta, aceto, caffè, ketchup, vino rosso, oli vegetali, ribes, zafferano.

Queste macchie potranno essere facilmente rimosse, come segue:

usare, in progressione, fino alla scomparsa della macchia:

- una spugna abrasiva e un comune detergente
- una spugna abrasiva e una soluzione per la pulizia delle superfici a base di ammoniaca o, nel caso di macchie particolari come quelle di ribes o zafferano, una spugna abrasiva con della candeggina.

Le macchie particolarmente persistenti si possono eliminare spruzzando una soluzione composta da 3/4 di candeggina e 1/4 di acqua sull'intera superficie e lasciandola agire qualche ora.

Al termine, in ogni caso, per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

■ MACCHIE CREATE DA SOSTANZE CHIMICHE:

L'esposizione incontrollata o prolungata ai prodotti chimici danneggia le superfici. Le macchie accidentali di sostanze chimiche aggressive come sverniciatori, prodotti per pulizia professionali, per metalli o per forni, prodotti contenenti cloruro di metilene, acidi, diluenti di smalti per unghie, prodotti a base di acetone ecc.. devono essere prontamente eliminate con abbondante quantità di acqua e sapone.

Lo smalto per unghie può essere tolto con un prodotto specifico (privo di acetone) da rimuovere immediatamente dopo l'uso con abbondante acqua oppure con un detergente abrasivo.

Al termine per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

■ BRUCIATURE

Piccole bruciature e residui di nicotina possono essere facilmente eliminati con un detergente abrasivo.

Le bruciature profonde e le macchie ostinate di nicotina, possono essere eliminate utilizzando carta vetrata a grana fine e, successivamente, una spugna abrasiva.

Al termine per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

■ OGGETTI SPIGOLOSI E/O APPUNTITI E/O TAGLIANTI

Evitate di tagliare e/o trascinare oggetti spigolosi o appuntiti sui piani per non creare tagli o graffi sulle superfici.

I graffi possono essere eliminati utilizzando un detergente abrasivo.

Graffi profondi e tagli possono essere eliminati utilizzando carta vetrata a grana fine e successivamente una spugna abrasiva.

Al termine per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

■ DANNI CONSISTENTI

Contattare il rivenditore.

Tabella con ulteriori informazioni per la rimozione di macchie abituali

TIPO DI SPORCO	PROCESSO DI PULIZIA			
	Acqua	Detergente universale	Detergenti abrasivi	Carta vetrata
marker a base d'acqua (nero)	●			
marker a base d'olio (nero)	●	●	●	
matita colorata (rosso)	●	●	●	
olio refrigerante	●			
caffè	●			
tè	●			
whiskey	●			
latte	●			
succo	●			
curry	●	●	●	
margarina	●	●		
lozione	●			
ketchup	●			
tintura iodio 10%	●	●	●	
rossetto	●	●		
bruciatura sigaretta	●	●	●	●
colorante	●	●	●	



cura e manutenzione

VERNICIATURA LUCIDA E OPACA

La qualità di un mobile verniciato dipende molto dalla qualità della sua vernice. MDF Italia per garantirne la durata, sottopone i prodotti verniciati a test di laboratorio per verificarne le caratteristiche.

■ PREMESSA

L'esposizione alla luce diretta del sole può causare variazioni di colore e le vernici possono assumere una tonalità leggermente diversa che non deve essere considerata un difetto.

Non bisogna infine dimenticare che il legno ed i suoi derivati, anche dopo lavorati, sono prodotti vivi e variano il loro volume al variare dell'umidità dell'ambiente.

MDF Italia ha in ogni modo inserito all'interno del suo sistema Qualità dei rigorosi controlli in modo da ridurre ai minimi eventuali problemi.

■ PULIZIA E MANUTENZIONE

Per le pulizie utilizzate un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniacca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni.

Verniciatura lucida, in presenza di righe e strisciature di lieve entità, è possibile ripristinare le superfici utilizzando un panno morbido e del comunissimo polish rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto e pulito.

Verniciatura opaca, utilizzare un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniacca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni. Per evitare danneggiamenti evitare di insistere a lungo su una piccola porzione del mobile. L'eccessiva pressione genera aloni lucidi inamovibili.

Legno massello verniciato trasparente, utilizzare un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniacca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni.

■ DA EVITARE

Non utilizzare mai:

acetone,
trielina,
ammoniaca,
spugnette abrasive,
creme abrasive,
cere per mobili,
alcool,
pagliette in acciaio
e tutti gli altri solventi e/o prodotti abrasivi

perché potrebbero rovinare irrimediabilmente le superfici.



cura e manutenzione

ALLUMINIO

- Per pulire le parti in alluminio è sufficiente utilizzare un panno pulito ed inumidito con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.
Solo per l'alluminio anodizzato, per pulizie periodiche più approfondite è possibile utilizzare prodotti specifici come l'ovatta lucidante per ottone, rame ed altri metalli.
Non usare polveri abrasive, prodotti eccessivamente aggressivi come ammoniacca ed acetone, cere per mobili, detersivi acidi, candeggina e pagliette abrasive.

HPL / LAMINATO PLASTICO / FENIX / LAMINATO EXTRA MATT

- Per pulire i top è sufficiente utilizzare un panno pulito ed inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.
Non usare polveri abrasive, prodotti aggressivi come ammoniacca, acetone, cere per mobili, detersivi acidi, candeggina, pagliette abrasive e solventi.
Solo per il Fenix, per pulizie più approfondite è possibile utilizzare la gomma magica (tipo Mastrolindo) con successiva pulizia con panno pulito inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.

MARMO

- La pulizia ordinaria si effettua con una spugnetta morbida e pochissimo detergente neutro.
Leggete **sempre** le indicazioni sull'etichetta del detergente prima di usarlo. Se il marmo non è riportato tra gli esempi di superfici lavabili, evitate. Meglio semplice acqua.
E' assolutamente da evitare l'uso di anticalcare o di detersivi che lo contengano così come non devono essere utilizzate polveri o pagliette abrasive, prodotti aggressivi come ammoniacca ed acetone e i detersivi acidi.
Il marmo teme anche le sostanze di natura acida che devono essere subito rimosse. Anche il limone e la Coca-Cola se lasciati agire possono intaccarlo in modo permanente nonostante i trattamenti antimacchia a cui è sottoposto.
Eventuali imperfezioni superficiali debbono essere considerate caratteristiche intrinseche del prodotto stesso.

KERAMIK (porcellana laminata)

- Per un'appropriata pulizia dei piani si consiglia di utilizzare dapprima acqua pulita (soprattutto per le tinte più chiare), quindi procedere all'attacco della macchia con tradizionali detersivi neutri o alcalini disponibili sul mercato, come ad esempio Mastro Lindo igienizzante (P&G), Cif crema attiva (Lever), Vim Clorex (Lever), quest'ultimo particolarmente consigliato nel caso di macchie intense come caffè e coca cola, assieme a tutti i detersivi contenenti polveri di abrasivo (pasta lavamani, ecc.), che svolgono, assieme ad un'eventuale frizione manuale con spugna verde, un'efficace azione meccanica che consente la rimozione dello sporco.
Per macchie particolarmente ostiche come il pennarello indelebile, resine o inchiostri è consigliabile l'uso di diluente o di detersivi chimici acidi come PS/87 (FILA).
E' importante dopo la detersione sciacquare abbondantemente con acqua, avendo cura di asciugarne l'eccesso in modo da evitare il formarsi di aloni causati da residui di detersivo o di acqua particolarmente calcarea.
Test Catas effettuati: • resistenza alla luce UNI 9427/89 • resistenza ai liquidi freddi EN 12720/97 • tendenza a ritenere lo sporco UNI 9300/88 e FA276/89 • resistenza alla graffiatura UNI 9428/89 • comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia PTP 53/95
Altri test e prove relative alle caratteristiche tecniche: resistenza al fuoco, all'usura, alla rottura, alla durezza, all'abrasione e all'assorbimento dell'acqua.

CERAMICA (grès porcellanato)

- Per la pulizia è sufficiente utilizzare un panno morbido ed inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri. Solo in caso di sporco più resistente usare uno sgrassatore universale liquido con un panno morbido e abbondante risciacquo.
Attenzione: non far penetrare i liquidi tra il piano e la struttura perimetrale se esistente.



cura e manutenzione CEMENTO

Per una corretta manutenzione, Vi invitiamo a seguire le linee guida che troverete di seguito:

per le operazioni di pulizia e/o ripristino delle superfici, agire sempre coi prodotti e con i metodi sotto indicati effettuando movimenti circolari su tutta la superficie.

■ EVITARE

- il deposito e il ristagno prolungato di liquidi per evitare la formazione di macchie persistenti;
- colpi e incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- di appoggiare oggetti particolarmente caldi e/o che emettono calore concentrato (pentole, bracieri, grill, ecc.).

■ NON UTILIZZARE

- alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- prodotti abrasivi.

■ MANUTENZIONE

- per evitare chiazze e macchie, le operazioni sotto descritte devono essere effettuate su tutta la superficie;
- per una normale manutenzione, usare un panno soffice inumidito con acqua;
- per la pulizia più approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con un detergente neutro per vetri non colorato;
- per sporco consistente, utilizzare su una spugna morbida inumidita, detergenti neutri non abrasivi e non contenenti anticalcare;
- a termine dell'operazione, lavare tutta la superficie con acqua su un panno morbido ben strizzato ed asciugarla completamente con un pannomorbido asciutto.

■ OGGETTI SPIGOLOSI/APPUNTITI/TAGLIENTI

Evitate di tagliare e/o trascinare oggetti spigolosi o appuntiti sui piani per non creare tagli o graffi sulle superfici.

OTTONE

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo non contenente ammoniaca e/o aceto (es. sgrassatore).

Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto.

■ EVITARE

- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti. eventuali liquidi devono essere asportati al più presto;
- non trascinare oggetti sul piano e non insistere in una singola zona durante la pulizia del piano (alterazione dell'opacità dello stesso);
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornelli che possono causare e deformazioni e ingiallimenti.

■ NON UTILIZZARE

- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie;
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, aceto, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale.

■ MANUTENZIONE

- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico, ammoniaca e aceto.



cura e manutenzione PLASTICA

(Aiku, Flow Chair, Flow Slim, M1, Sign Baby, Sign Matt)

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo non contenente ammoniaca, aceto e/o alcool (es. sgrassatore).

Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto.

■ EVITARE

- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti. eventuali liquidi devono essere asportati al più presto;
- non trascinare oggetti e non insistere in una singola zona durante la pulizia (alterazione dell'opacità);
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornelli che possono causare e deformazioni e ingiallimenti.

■ NON UTILIZZARE

- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie;
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, aceto, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale.

■ MANUTENZIONE

- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico, ammoniaca, alcool e aceto.